

	QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107	
--	--	--

Versione: 1 Data di compilazione: 01/12/2021

Data di stampa: 01/12/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: 4W1F-CHMA-KC06-50XD	QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107
1.2	<u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Primer. Settore di uso: Usi industriali (SU3). Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna restrizione.	
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@carrepairsystem.eu	
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleeni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> ATTENZIONE: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373 EUH066					
	Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
	<u>Fisico-chimiche:</u> 	Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312	a) Cat.3 c) Cat.4 c) Cat.4	- Inalazione Cutanea	- - -	- Nocivo Nocivo
	<u>Salute umana:</u> 	Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373 EUH066	c) Cat.2 c) Cat.3 c) Cat.2	Cutanea Oculare Inalazione .	Pelle Occhi Vie respiratorie Sistemico Pelle	Irritazione Irritazione Irritazione Danni Secchezza, Screpolature
	<u>Ambiente:</u> Non classificato		c) -	Cutanea		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2	<u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u> Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)					
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H226 H373 H312+H332 H319 H335 H315	Liquido e vapori infiammabili. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea.				
	<u>Consigli di prudenza:</u> P102 P210 P271 P280F P303+P361+P353-P352-P312	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.				

	QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107	
--	--	---

P304+P340-P312 P305+P351+P338-P310 P501b Indicazioni supplementari: Nessuna. Sostanze che contribuiscono alla classificazione: Xilene (miscela di isomeri)	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
--	--

2.3	ALTRI PERICOLI: Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Altri effetti negativi per l'ambiente: * Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.
-----	--

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	SOSTANZE: Non applicabile (miscela).
-----	---

3.2	MISCELE: Questo prodotto è una miscela. Descrizione chimica: primer. INGREDIENTI: <table border="0" data-bbox="151 851 1540 963"> <tr> <td data-bbox="151 851 287 963"> 50 < 100 %  </td> <td data-bbox="287 851 1340 963"> Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7 , EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373IE Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 3:H412 </td> <td data-bbox="1340 851 1540 963"> Autoclassificato < REACH </td> </tr> </table>	50 < 100 % 	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7 , EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373IE Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 3:H412	Autoclassificato < REACH
50 < 100 % 	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7 , EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373IE Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 3:H412	Autoclassificato < REACH		

	Impurità: Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto. Stabilizzanti: Nessuno Riferimento ad altre sezioni: Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16. SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC): Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021. Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (vPvB): Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.
--	---

	QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107	
--	--	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:	
	 I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
	Inalazione: 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inhalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.
	Cutanea: 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.
	Oculare: 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.
	Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.
	Descrizione delle misure di primo soccorso Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.	
4.2	PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1	
4.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.	

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.	
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.	
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.	

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.	
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.	
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Riporre i residui in contenitori chiusi.	

	<p>QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107</p>													
<p>6.4</p>	<p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p>													
<p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p>														
<p>7.1</p>	<p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille.</p> <table border="0"> <tr> <td>- Punto di infiammabilità</td> <td>:</td> <td>30. °C</td> <td>CLP 2.6.4.3.</td> </tr> <tr> <td>- Temperatura autoignizione</td> <td>:</td> <td>464. °C</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività</td> <td>:</td> <td>0.8* - 6.7* % Volume 25°C</td> <td></td> </tr> </table> <p><u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>		- Punto di infiammabilità	:	30. °C	CLP 2.6.4.3.	- Temperatura autoignizione	:	464. °C		- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	0.8* - 6.7* % Volume 25°C	
- Punto di infiammabilità	:	30. °C	CLP 2.6.4.3.											
- Temperatura autoignizione	:	464. °C												
- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	0.8* - 6.7* % Volume 25°C												
<p>7.2</p>	<p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.</p> <table border="0"> <tr> <td><u>Classe di magazzino</u></td> <td>:</td> <td>Conforme le disposizioni vigenti.</td> </tr> <tr> <td><u>Intervallo fra le temperature</u></td> <td>:</td> <td>min: 5. °C, max: 30. °C (raccomandato).</td> </tr> </table> <p><u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Liquido e vapori infiammabili (P5c) (5000t/50000t). · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Non applicabile · Altri pericoli: Non applicabile. - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 5000 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 50000 tonnellate - Osservazioni: <p>Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.</p>		<u>Classe di magazzino</u>	:	Conforme le disposizioni vigenti.	<u>Intervallo fra le temperature</u>	:	min: 5. °C, max: 30. °C (raccomandato).						
<u>Classe di magazzino</u>	:	Conforme le disposizioni vigenti.												
<u>Intervallo fra le temperature</u>	:	min: 5. °C, max: 30. °C (raccomandato).												
<p>7.3</p>	<p>USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p>													



QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML
Codice: 5004-001107



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	Anno	TLV-TWA ppm	mg/m ³	TLV-STEL ppm	mg/m ³	Osservazioni
Xilene (miscela di isomeri)	1996	100.	434.	150.	651.	A4 , VBT

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

A4 - Non classificato come cancerogeno negli esseri umani.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³	<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	77.0 (c)	s/r (a) 180. (c) - (a) - (c)
<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³	<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm ²	<u>DNEL Ogli</u> mg/cm ²
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	s/r (c)	s/r (a) s/r (c) - (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l	<u>PNEC Marino</u> mg/l	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l
Xilene (miscela di isomeri)	0.327	0.327	0.327
<u>- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:</u>	<u>PNEC STP</u> mg/l	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	6.58	12.5	12.5
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	<u>PNEC Aire</u> mg/m ³	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	-	2.31	-

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).



QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML
Codice: 5004-001107



8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati misure di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:



Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (EN 14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparecchio respiratorio autonomo.

Occhiali:



Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Scudo facciale:

No.

Guanti:



Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:

No.

Grembiule:

Consigliabile.

Indumenti:

Consigliabile.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 90.0% Peso , COV (fornitura) : 90.0% Peso , COV : 81.5% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 106.2 , Numero atomi C (medio) : 8.0.



QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML
Codice: 5004-001107



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido. - Colore : Incolore. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : 139* °C a 760 mmHg</p> <p><u>Densità</u> - Densità di vapore : 3.66* a 20°C 1 atm. Relativa aria - Densità relativa : 0.891* a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> <u>Viscosità:</u> - Viscosità dinamica : 19. cps a 20°C - Viscosità cinematica : 7.2 mm2/s a 40°C - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile</p> <p><u>Volatilità:</u> - Pressione di vapore : 11.2 mmHg a 20°C - Pressione di vapore : 4.4* kPa a 50°C</p> <p><u>Solubilità</u> - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).</p> <p><u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : 30. °C CLP 2.6.4.3. - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 0.8* - 6.7* % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : 464. °C</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>		
-----	--	--	--

9.2	<p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u></p> <p>- Calore di combustione : 9896* Kcal/kg - COV (fornitura) : 90.0 % Peso - COV (fornitura) : 801.7 g/l</p> <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>		
-----	---	--	--

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>		
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>		
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.</p>		
10.4	<p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>		
10.5	<p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>		
10.6	<p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.</p>		



QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML
Codice: 5004-001107



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

<u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u> Xilene (miscela di isomeri)	<u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale 4300. Ratto	<u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea 1700. Coniglio	<u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ 4h inalazione > 22080. Ratto
<u>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :</u> Xilene (miscela di isomeri)	<u>ATE</u> mg/kg bw orale -	<u>ATE</u> mg/kg bw cutanea 1100.*	<u>ATE</u> mg/m ³ 4h inalazione 11000.* Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili
Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> 	ATE : 1222. mg/m ³	Cat.4	NOCIVO: Nocivo se i vapori sono inalati.	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> 	ATE : 1222. mg/kg bw	Cat.4	NOCIVO: Nocivo per contatto con la pelle.	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML
Codice: 5004-001107



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Respiratori:</u> 	SE	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4.
<u>Cutanei:</u>	RE	Pelle 	-	SGRASSATORE: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	GHS/CLP 1.2.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: Nocivo a contatto con la pelle. L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.

Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1	<u>TOSSICITÀ:</u>			
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> Xilene (miscela di isomeri)	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore > 14. Pesci	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore > 16. Dafnia	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore > 10. Alghe
	<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> Non disponibile			
	<u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile			
<u>VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:</u>				
<u>Tossicità acquatica</u>		<u>Cat.</u>	<u>Principali pericoli per l'ambiente acquatico</u>	<u>Criterio</u>
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato		-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato		-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

	QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107	  
--	--	---

12.2	PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Non disponibile.			
	<u>Biodegradazione aerobica</u> da componenti individuali : Xilene (miscela di isomeri)	<u>DOO</u> mgO2/g 2620.	<u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 52. ~ 81. ~ 88.	<u>Biodegradabilità</u> Facile
	Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.			

12.3	POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Si può bioaccumulare.			
	<u>Bioaccumolazione</u> da componenti individuali : Xilene (miscela di isomeri)	<u>log Pow</u> 3.16	<u>BCF</u> L/kg 57. (calcolato)	<u>Potenziale</u> Basso

12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.			
	<u>Mobilità</u> da componenti individuali : Xilene (miscela di isomeri)	<u>log Poc</u> 2.25	<u>Costante de Henry</u> Pa·m3/mol 20°C 660. (calcolato)	<u>Potenziale</u> Basso

12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.			
------	---	--	--	--

12.6	ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.			
------	--	--	--	--

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. <u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.			
------	--	--	--	--

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: 1263			
------	-------------------------	--	--	--

14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: PITTURE			
------	--	--	--	--

14.3	CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO: <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e</u> <u>Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Codice di classificazione: F1 - Codice di restrizione in galleria: (D/E) - Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E - Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313 - Inquinante marino: No. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.				Ti < 23°C, viscoso secondo 2.2.3.1.4. < 450 L (ADR) o 2.3.2.2. < 30 L (IMDG) o 3.3.3.1.1. < 30 L (IATA), Pv > 175 kPa 50°C
------	---	--	--	--	--

14.4	GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3			
------	--	--	--	--

	<p>QUICK PLASTIC PRIMER 1000 ML Codice: 5004-001107</p>	
14.5	<p><u>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</u> Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).</p>	
14.6	<p><u>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</u> Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.</p>	
14.7	<p><u>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:</u> Non applicabile.</p>	
<p>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</p>		
15.1	<p><u>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</u> Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u></p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p>	
15.2	<p><u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.</p>	
<p>SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI</p>		
<p><u>TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:</u> <u>Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:</u> H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H373iE Può provocare danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.</p> <p><u>VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:</u> Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.</p> <p><u>CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:</u> È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.</p> <p><u>PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/ • Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/ • Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970). • Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018). • Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021). • International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018). <p><u>ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:</u> Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. • GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite. • CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche. • EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti. • ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate. • CAS: Numero del Chemical Abstract Service. • UVCB: Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici. • SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti. • PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossici. • vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili. • COV: Composti Organici Volatili. • DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH). <p><u>LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:</u> Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.</p> <p><u>STORICO:</u> <u>Data di compilazione:</u> Versione: 1 01/12/2021</p>		

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.